

Avvisi

COMUNE DI BISCEGLIE

Determinazione dirigenziale n. 178/2020. Piano Comunale delle Coste. Verifica di assoggettabilità a VAS.**OGGETTO: COMUNE DI BISCEGLIE (Bt) Piano Comunale delle Coste. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 44/2012.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE SERVIZI E PATRIMONIO N. 178 DEL 21/05/2020

Premesso che con Atto monocratico sindacale n. 13 del 23/04/2020 si nominava il dott. Michele Dell'Olio, Comandante della Polizia Locale e Dirigente ad interim della Ripartizione Servizi e Patrimonio (relativamente al servizio sociale comunale e servizio istruzione, cultura, sport e turismo) quale sostituto dell'arch. Giacomo Losapio, Dirigente ad interim della Ripartizione Servizi e Patrimonio (relativamente ai servizi ambiente, demanio, patrimonio e SUAP), al fine di adottare il provvedimento conclusivo di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, della Legge Regione Puglia 14/12/2012 n. 44, del Piano Comunale delle Coste, stante l'incompatibilità dello stesso arch. Losapio all'adozione del prefato provvedimento;

Richiamata la Legge Regione Puglia 14/12/2012 n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" che disciplina l'adeguamento dell'ordinamento regionale alle disposizioni della Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), con riferimento alle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) in attuazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Premesso, inoltre, che:

- La Legge Regionale n. 17 del 23/06/2006, poi abrogata ai sensi dell'art. 18 della successiva Legge Regionale n. 17 del 10/04/2015 (fatti salvi contenuti di cui all'art. 15 della stessa), nell'ambito della gestione integrata della costa, disciplinava l'esercizio delle funzioni amministrative connesse alla gestione del Demanio marittimo e delle zone del mare territoriale conferite allo Stato, individuando le funzioni trattenute in capo alla Regione e quelle conferite ai Comuni ed alle Province;
- Tra le funzioni di competenza regionale, individuate con la citata legge Regionale n.17/06, è indicata la pianificazione dell'area costiera che si attua mediante il Piano regionale delle coste (P.R.C.) che è lo strumento disciplinante l'utilizzo delle aree del Demanio Marittimo, con le finalità di garantire il corretto equilibrio fra la salvaguardia degli aspetti ambientali e paesaggistici del litorale pugliese, la libera fruizione e lo sviluppo delle attività turistico ricreative;
- la Giunta regionale con atto n. 2273 del 13/10/2011, ha approvato il Piano Regionale delle Coste;
- Il Comune di Bisceglie preveniva l'attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni pugliesi, ai sensi in applicazione di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. n. 17 del 2006, co. 8, e s.m.i., nominando con Determinazione Dirigenziale n. 254/2012 l'arch. Matteo di Venosa, docente di Urbanistica presso la Facoltà di Architettura di Pescara, e attivando la procedura prevista per la formazione del nuovo PCC del Comune di Bisceglie;
- A seguito dell'approvazione della Legge regionale 10/04/2015, n. 17 - "Disciplina della tutela e dell'uso della costa" venivano quindi ridefinite le modalità di approvazione del Piano Comunale delle Coste, da conformarsi necessariamente ai principi e alle norme del Piano Regionale delle Coste di cui alla Deliberazione di G.R. del 13/10/2011 n. 2273 che, in quanto e ove compatibile, s'intende comunque approvato e vigente (secondo i disposti dell'art. 15 della citata L.R. n. 17/2015);
- Con delibera di G.M. n. 124 del 12/05/2016 si prendeva atto del Documento di Pianificazione Comunale

delle Coste, così come costituito nelle tavole e nei documenti in allegato allo stesso provvedimento, al solo fine dell'avvio della procedura di verifica dell'assoggettabilità del Piano alla procedura di VAS ai sensi della L.R. 44/2012;

Visto:

- che la Ripartizione AA.PP. – Ambiente – Demanio Patrimonio del Comune di Bisceglie, in qualità di Autorità competente, con nota prot. 12023 del 20/03/2017 integrata con successiva nota prot. 19245 del 4/05/2017, verificato che il Piano è soggetto alla procedura di verifica ad assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012, ha individuato i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati per la loro consultazione ai sensi del comma 2:
 - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica;
 - Regione Puglia - Servizio Urbanistica;
 - Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Vas;
 - Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Sismico E Geologico;
 - Regione Puglia - Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità Regione Puglia - Servizio Risorse Naturali;
 - Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria- Trani e Foggia;
 - Provincia di Barletta-Andria-Trani, Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, Ptcp, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo;
 - Provincia di Barletta-Andria-Trani, Settore Ambiente, Energia, Aree Protette;
 - Provincia di Barletta-Andria-Trani, Settore Rifiuti e Bonifiche;
 - Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità;
 - Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive;
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (Arpa Puglia);
 - Autorità di Bacino della Puglia;
 - Autorità Idrica Pugliese;
 - Provincia di Barletta-Andria-Trani, Settore Infrastrutture Trasporti e Viabilità;
 - Direzione Generale Asl Bt;
 - Acquedotto Pugliese S.p.A. Unità Comunicazione;
 - Ferrovie dello Stato S.p.A. - Direzione Regionale Puglia;
 - Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;
 - Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo;
 - Guardia Costiera - Capitaneria di Porto di Barletta;
 - Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
 - Agenzia Regionale per la Mobilità della Regione Puglia;
- che con la stessa nota e successiva integrazione sono stati inviati ai soggetti e agli enti di cui sopra il "Rapporto preliminare di verifica" e la proposta di piano composta dai seguenti elaborati:

A. Identificazione/Ricognizione/Valutazione	
Tav. A.01	unità e sub-unità fisiografiche, opere di difesa, caratteri morfolitologici del litorale
Tav. A.01.1	dinamiche meteo-marine, opere di difesa esistenti ed in programma
Tav. A.02	aree naturali protette, aree sottoposte a vincoli ambientali e territoriali
Tav. A.03	zonizzazione della fascia demaniale marittima
Tav. A.04	criticità all'erosione e sensibilità ambientale della costa
Tav. A.05	divieti assoluti di concessione
Tav. A.06	stato giuridico della fascia demaniale
Tav. A.06.01	Schede concessioni demaniali esistenti
Tav. A.07	opere di urbanizzazione, strutture fisse e recinzioni esistenti
Tav. A.07.01	Schede servizi esistenti sulla costa

Tav. A.08	reti della mobilità, attrezzature e servizi
Tav. A.09	previsioni della pianificazione vigente
Tav. A.10	azioni in corso ed in programma nella fascia costiera
Tav. A.10.01	Schede progetti in essere
Tav. A.11	Linea di Costa utile esistente
Tav A.11.01	Linea di Costa utile di progetto riveniente da interventi di adeguamento e messa in sicurezza della costa
Tav. A.12	Proposta di nuova perimetrazione della dividente demaniale
B. Qualificazioni	
Tav. B.01	Visione guida per la tutela e la valorizzazione della costa
Tav. B.02	Master Plan
Tav. B.03	Requisiti di compatibilità ambientale degli interventi
Tav. B.04	Requisiti di qualità tecnica delle strutture balneari (Allegato A delle NTA)
Tav. B.05	Linee guida per gli interventi di ripascimento artificiale (Allegato B delle NTA)

C. Azioni	
Tav C.01	Carta delle azioni per lo sviluppo turistico e ricreativo
Tav C.02	Carta delle azioni per il recupero e risanamento costiero
Tav C.03	Carta delle azioni strategiche per l'integrazione città-acqua
Tav.C.03.01	Individuazione delle aree vincolate
Tav C.05	Individuazione delle aree tipizzate a stabilimenti balneari da destinare in modo prioritario alla variazione o traslazione degli eventuali titoli concessori non rinnovabili
Tav. C.06	Individuazione delle opere di difficile rimozione da adeguare o trasformare in opere di facile rimozione, Individuazione delle recinzioni da rimuovere
Tav. C.07	Schede Norma (Allegato C delle NTA)
D. Attuazione	
D.01	Relazione di inquadramento generale
D.02	Norme Tecniche di Attuazione, Regime transitorio, Monitoraggio
D.03	Rapporto Preliminare Ambientale
D.04	Valutazione di incidenza - Livello I, Fase di Screening

– che nella stessa nota e successiva integrazione si invitavano i soggetti e gli enti di cui sopra ad inviare il proprio contributo per le finalità di cui al citato art. 8 all'Autorità competente ed all'Autorità procedente (Ripartizione Tecnica);

Considerato che i contributi pervenuti per le finalità di cui sopra, che vengono allegati in copia, sono i seguenti:

- Regione Puglia - Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità che con nota prot. 766 del 21/04/2017 ha rappresentato che il Piano debba confrontarsi col Piano Attuativo Regionale dei Trasporti 2015-2019 con particolare riferimento agli Interventi infrastrutturali per la mobilità ciclistica, con la LR 1/2013, e con il Piano del trasporto pubblico regionale locale;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria- Trani e Foggia che con nota prot. 3189 del 2/05/2017 ha espresso il parere che il Piano debba essere assoggettato a VAS;
- Autorità di Bacino della Puglia che con nota prot. 6186 dell'11/05/2017 ha evidenziato che nelle aree vincolate dal PAI il Piano ha previsto che non siano rilasciate concessioni demaniali, e che vadano approfondite, in ragioni delle questioni inerenti la protezione civile, le destinazioni di due aree specificate nella nota stessa;
- Regione Puglia – Servizio VIA e VINCA che con Determinazione n. 86 del 22/06/2017 ha espresso il parere di non richiedere per il Piano l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate nel parere stesso;

Verificato che gli altri soggetti ed enti interessati non hanno fatto pervenire il loro contributo;

Tenuto conto che:

- Con l'allegata nota prot. 18625 del 24/04/2019 la Ripartizione Tecnica (autorità procedente) ha trasmesso alla Soprintendenza il rapporto preliminare di verifica aggiornato per un'ulteriore valutazione da parte della Soprintendenza stessa;
- La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia con l'allegata nota prot. 9500 del 13/11/2019 ha espresso parere di non assoggettabilità a VAS del Piano;

Vista, infine, l'allegata nota del prof. Arch. Matteo di Venosa del 05/04/2019 con la quale in merito alle prescrizioni contenute nei contributi sopra specificati, che non contrastano con il parere di assoggettabilità a VAS del Piano, ha evidenziato che le stesse prescrizioni possano essere considerate durante l'iter di approvazione del Piano ai sensi dell'art. 4 della L.R. 17/2015;

DETERMINA

- 1) Dichiarare di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), prevista dalla L.R. 44/2012, il Piano Comunale delle Coste del Comune di Bisceglie, a condizione che nella successiva fase di approvazione del piano, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 17/2015, vengano recepite tutte le prescrizioni dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati che hanno offerto il loro contributo;
- 2) Dare atto che il presente parere di V.A.S. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge in merito all'attività da svolgere e all'attuazione del piano di che trattasi;
- 3) Dare atto che tutta la documentazione in narrativa è depositata agli atti della Ripartizione Servizi e Patrimonio del Comune di Bisceglie dove può essere visionata da chiunque abbia interesse nella citata procedura;
- 4) Trasmettere il presente provvedimento all'Autorità procedente del comune di Bisceglie per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- 5) Pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale del comune di Bisceglie e all'Albo pretorio comunale;
- 6) Informare che, ai sensi della Legge 241/1990, avverso il presente provvedimento chiunque può proporre ricorso al Tar Puglia e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 60 gg. dalla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale;
- 7) Non sottoporre il presente provvedimento a visto contabile, in quanto lo stesso non determina oneri economici a carico del Comune di Bisceglie.

Bisceglie, 21/05/2020

Il Dirigente ad interim Ripartizione Servizi e Patrimonio
Dott. Michele Dell'Olio